

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
DELL'ANNO SCOLASTICO
2010/2011**

CLASSE QUINTA SEZIONE G

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO

Approvato il giorno: ____ maggio 2011
affisso all'Albo il giorno: ____ maggio 2011



I.S.I.S.T.L. "Bertrand Russell - Isaac Newton"
Via Fabrizio De André, 6 - 50018 Scandicci (FI)
Tel. 055 7301250/54/55 - Fax 055 741668
www.russell-newton.it - info@russell-newton.it
C.F. 94040460480

DOCENTI	DISCIPLINE	ORE settimanali
GIAMBI MARIAPIA	LINGUA E LETT.ITALIANA	4
GIAMBI MARIAPIA	LINGUA E LETT. LATINA	3
DASMI ELISABETTA	LINGUA E LETT.INGLESE	4
DE LUCA ANTONELLA	LINGUA E LETT. FRANCESE	3
BIGIO ANNAMARIA	STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	3
BIGIO ANNAMARIA	FILOSOFIA	3
VALENTINI ANNA MARIA	SCIENZE,CHIMICA E GEOGRAFIA	2
MILANESCHI ELISA	MATEMATICA	3
MILANESCHI ELISA	FISICA	3
ROMITI LUCIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2
SALVINI EMANUELA	EDUCAZIONE FISICA	2

STUDENTI			STUDENTI		
1	BILIOTTI	AGNESE	14	VENTURI	FILIPPO
2	BRENZELLI	FRANCESCO	15	ZACCARIELLO	CATERINA
3	CAMBI	FABIO			
4	CARDINALI	VIERI			
5	CIONI	FABIANO			
6	DINI	ARIANNA			
7	FANTINI	FILIPPO			
8	FANTINI	GINEVRA			
9	FRIGENTI	MARTINA			
10	INNOCENTI	NADIA			
11	NOCI	SARA			
12	ROSSI	SILVIA			
13	SETTI	LINDA			

1.0. SOMMARIO

PRIMA PARTE: L'ISTITUTO

1.1. Breve storia dell'Istituto	pag. 04
1.2. Rapporti con il territorio	pag. 04
1.3. Organigramma dell'istituto	pag. 05

SECONDA PARTE: LA CLASSE, LA PROGRAMMAZIONE E LE ATTIVITÀ SVOLTE

2.1. Profilo d'Indirizzo	pag. 07
2.2. Breve storia della classe nei tre anni	pag. 08
2.3. Obiettivi trasversali raggiunti	pag. 08
2.4. Quadro orario nel triennio	pag. 09
2.5. Metodologie e strumenti	pag. 10
2.6. Verifiche e valutazione	pag. 11
2.7. Valutazione finale (Tavola della corrispondenza dei voti)	pag. 12
2.8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	pag. 13
2.9. Attività di recupero, sostegno, integrazione	pag. 16
2.10. Attività pluridisciplinari	pag. 16
2.11. Attività di orientamento	pag. 18
2.12. Scuola-lavoro, stage	Pag. 18
2.13. Viaggio di istruzione e attività culturali varie	pag. 19

TERZA PARTE: GLI ALLEGATI

A) I contenuti disciplinari, obiettivi raggiunti.	pag.21
B) Testi delle prove d'esame simulate durante l'anno	pag.60
C) Criteri ed indicatori per l'assegnazione dei punteggi	pag.76

1.1. Breve storia dell'Istituto

Dall'anno scolastico 1998-1999 l'Istituto Statale "B.Russell - I. Newton" è una scuola superiore che offre diversi percorsi formativi. Nell'Istruzione Tecnica sono presenti gli indirizzi che sono stati avviati con il Riordino della Scuola Superiore: "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Sistemi Informativi Aziendali", "Relazioni Internazionali per il Marketing", "Costruzioni Ambiente e Territorio" e "Sistema Moda". Ad esaurimento sono funzionanti i corsi IGEA, MERCURIO, la Sperimentazione del LICEO TECNICO PER LE ATTIVITÀ GESTIONALI, il corso GEOMETRA e GEOMETRA LICEO TECNICO. Nell'Istruzione Liceale sono presenti il "Liceo Scientifico", il "Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate" e il "Liceo Classico". Ad esaurimento sono funzionanti corsi del LICEO SCIENTIFICO tradizionale, il corso del PIANO NAZIONALE PER L'INFORMATICA e la SPERIMENTAZIONE della Seconda Lingua Straniera. Sono inoltre attivi due CORSI SERALI TRIENNALI per adulti, progetto SIRIO per gli indirizzi di RAGIONIERE e di GEOMETRA.

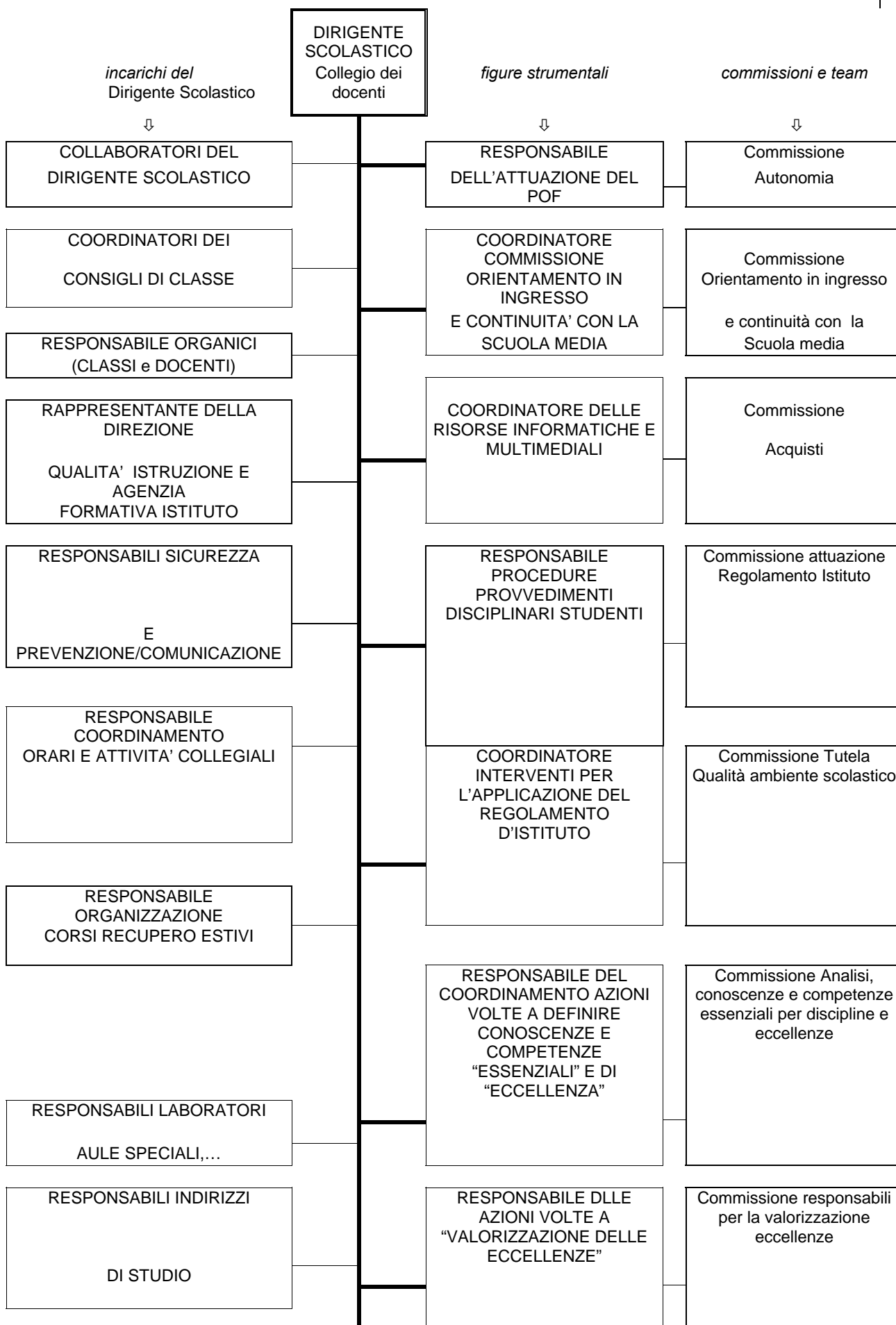
Il Piano dell'Offerta Formativa prevede l'attuazione di molteplici aspetti di **flessibilità organizzativa e didattica**, interventi mirati di **recupero e approfondimento**, che si realizzano anche attraverso l'organizzazione della didattica per "**classi aperte**". Sono attuati: un ampio piano di **orientamento scolastico e professionale** interventi di **orientamento, ri-orientamento in ingresso** e raccordi con la **formazione professionale**.

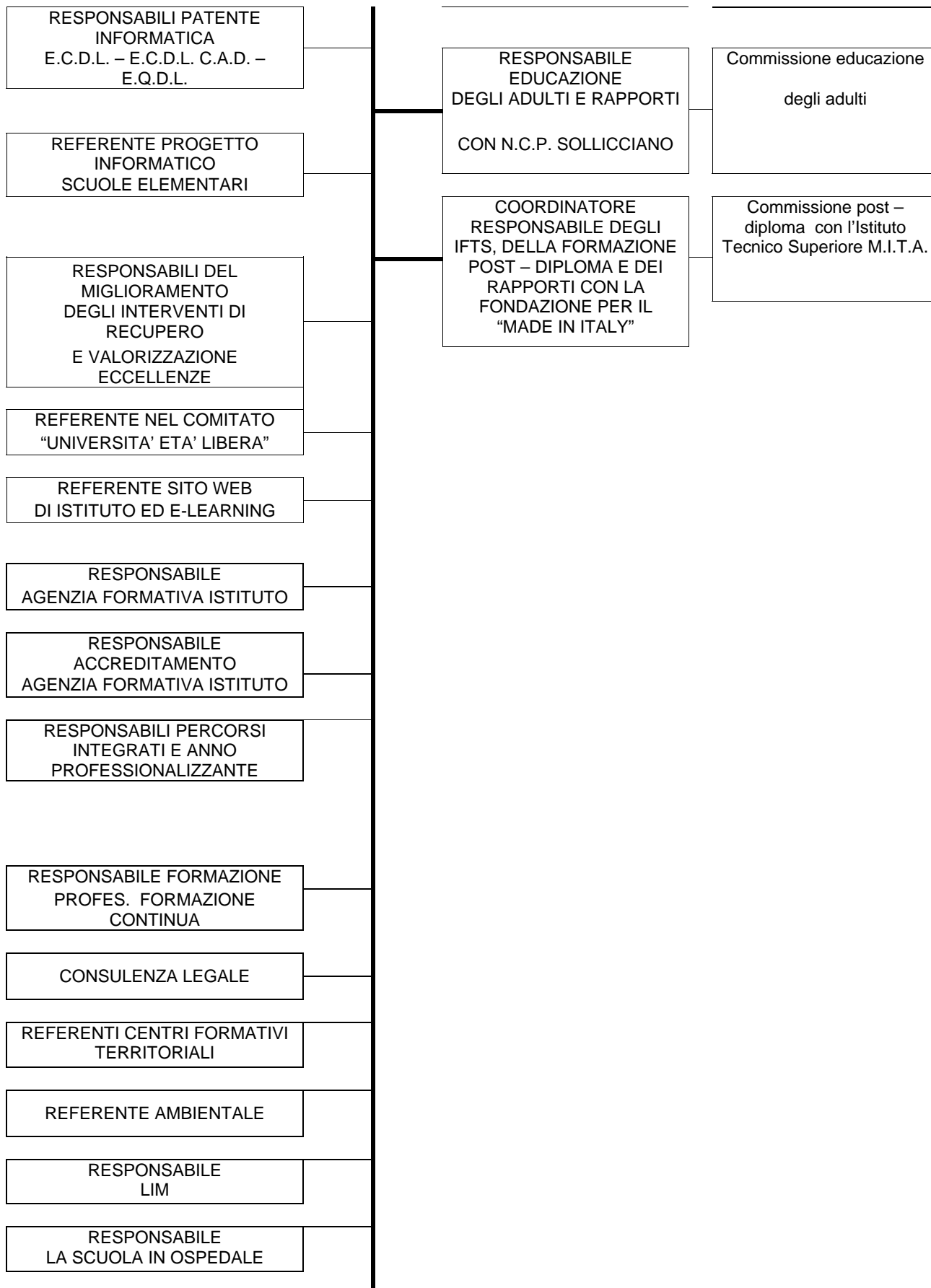
La personalizzazione dei curricula è realizzata anche attraverso l'offerta di **corsi integrativi facoltativi**, tenuti da docenti interni ed esperti esterni.

1.2. Rapporti con il territorio

I rapporti con le realtà istituzionali, sociali ed economiche si realizzano per molteplici attività, fra cui forme di collaborazione per la gestione delle attività formative post diploma (nel 1997 è stata costituita l'**A.R.S. Formazione**), degli stage e dei tirocini presso enti ed aziende del territorio. Indagini e ricerche, volte a favorire la conoscenza del territorio, sono realizzate attraverso le AREE DI PROGETTO, assegnate agli studenti delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi di studio.

1.3. ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO





2.1. PROFILO D'INDIRIZZO

CONOSCENZE	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">• possiede una cultura umanistica, storica, filosofica, scientifica ed artistica che lo mette in grado di valutare criticamente le problematiche socio-culturali in divenire• possiede conoscenze informatiche di base• possiede strumenti linguistici adeguati per accedere alle culture europee• conosce il linguaggio del disegno tecnico ed è in grado di effettuare la lettura di un progetto architettonico• conosce le strutture sintattiche ed il lessico relativi alla comunicazione quotidiana, alla cultura e alle civiltà dei paesi di cui studia le lingue straniere
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• sa analizzare in modo critico un testo letterario o un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e contenutistici• sa cogliere attraverso le conoscenze linguistiche analogie e differenze tra culture classiche e moderne• utilizza consapevolmente metodi di calcolo infinitesimale per la soluzione di problematiche diverse, sia matematiche che fisiche• rappresenta con le convenzioni del disegno tecnico oggetti e manufatti edilizi• è consapevole della complessità dei rapporti esistenti tra economia, politica e società• è in grado di analizzare i principali sistemi di pensiero sia sul piano teorico sia in riferimento al contesto socio-culturale• è in grado di costruire modelli matematici e di interpretare criticamente i risultati ottenuti per evidenziarne potenzialità e limiti• sa sviluppare esempi e controesempi per l'individuazione e la critica delle ipotesi di un teorema
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">• possiede capacità di analisi, di sintesi e di astrazione• sa affrontare situazioni problematiche di varia natura scegliendo in modo flessibile e personale le strategie di approccio• sa cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali ed artificiali)• sa rielaborare in modo interdisciplinare i diversi contenuti• possiede capacità di elaborazione grafico- coloristica, compositiva e progettuale

2.2. Breve storia della classe

La classe VG, inizialmente costituita da 16 alunni, tutti facenti parte del nucleo originario della classe terza, si è attualmente ridotta a 15, in seguito al ritiro di una alunna in aprile.

Il corpo docente ha subito alcuni avvicendamenti nel corso del triennio, sono infatti cambiati nel passaggio dalla terza alla quarta gli insegnanti di matematica e fisica, francese e filosofia; dalla quarta alla quinta sono nuovamente cambiati gli insegnanti di matematica, fisica e storia. Questi mutamenti non hanno prodotto significative conseguenze sugli allievi, poiché la classe si è mostrata generalmente disponibile, diligente nello studio a casa, interessata e attenta; ma non per tutti è stato possibile colmare i ritardi nella preparazione accumulati nel corso degli anni, per cui in certe discipline, soprattutto in matematica, riaffiorano incertezze pregresse.

Il livello di preparazione nel complesso buono, è andato migliorando nel corso dell'anno, grazie ad un impegno regolare. I risultati sono piuttosto buoni per una parte rilevante della classe che ha da subito mostrato serietà e costanza d'impegno, discontinui per un'altra parte molto ridotta.

Il comportamento, sempre corretto e rispettoso, ha facilitato il rapporto anche con i nuovi insegnanti.

anno di corso	promossi dall'anno precedente	Studenti inseriti	studenti ritirati	non promossi	totale
terza	16	1			17
quarta	17			1	16
Quinta	16		1		15

2.3. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Per la classe si ritengono raggiunti, ad un livello dipendente dalle capacità e dall'impegno impiegato da ciascun allievo, i seguenti obiettivi:

- Partecipare attivamente alla vita e al lavoro del gruppo-classe, interpretando correttamente i rapporti interpersonali.
- Sapere leggere e interpretare criticamente testi e documenti di qualsiasi disciplina, individuandone i punti fondamentali.
- Sapere collegare più argomenti e più problematiche sia nell'ambito della stessa disciplina che nell'ambito di discipline diverse.
- Sviluppare un personale punto di vista sulle problematiche affrontate ed essere in grado di sostenerlo con adeguate e documentate conoscenze.
- Sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica di fatti e fenomeni.
- Sapere comunicare le proprie conoscenze sia per iscritto che oralmente utilizzando correttamente gli appropriati linguaggi tecnici.
- Rispettare le strutture scolastiche come patrimonio di tutti.

2.4. QUADRO ORARIO NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	ORE CLASSE TERZA	ORE CLASSE QUARTA	ORE CLASSE QUINTA *
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	3	4
LINGUA E LETT.LATINA	4	4	3
LINGUA E LETT. INGLESE	3	3	4
LINGUA E LETT.FRANCESE	3	3	3
STORIA ED ED. CIVICA	2	2	3
FILOSOFIA	2	3	3
SCIENZE,CHIMICA,GEOGRAFIA	3	3	2
MATEMATICA	3	3	3
FISICA	2	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA(fac.)	1	1	1

* Si vedano anche le scelte attuate in autonomia ai sensi del DPR 275/99 (p.2.10)

2.5. METODOLOGIE E STRUMENTI

QUADRO SINTETICO DI METODOLOGIE E STRUMENTI PER TUTTE LE DISCIPLINE

	METODOLOGIE	STRUMENTI
	<ul style="list-style-type: none">• <u>Lezione frontale</u>: spiegazione di un argomento da parte dell'insegnante, eventualmente seguita da esercizi applicativi;• <u>Lezione guidata</u>: l'insegnante ha cura di coinvolgere nello sviluppo stesso delle argomentazioni gli alunni con frequenti domande, alternate a brevi risposte e brevi spiegazioni;• <u>Analisi di problemi</u>: l'insegnante presenta alla classe una situazione e/o tematica nuova e problematica, per la quale si chiede una soluzione, alla quale fa seguito una discussione e una sistematizzazione della stessa;• <u>Lavoro su testi</u>: si sottopone agli studenti direttamente un testo da analizzare sotto vari e diversificati aspetti;• <u>Lavoro di gruppo</u>: l'insegnante propone a vari gruppi di studenti argomenti specifici di ricerca e approfondimento, anche di carattere interdisciplinare.	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Appunti e dispense• Diapositive• Videocassette (Film e registrazioni di rappresentazioni teatrali)• Audiocassette in lingua originale di Inglese e francese

2.6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

QUADRO SINTETICO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA (SCRITTE E/O ORALI) E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE DISCIPLINE

	TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Prove scritte Strutturate</u> (con eventuale richiesta di giustificazione delle risposte); • <u>Prove scritte Non Strutturate</u> (soluzione di esercizi e problemi; trattazione sintetica di argomenti; sviluppo di una traccia assegnata); • <u>Prove Formative</u> al fine di disporre del più ampio numero possibile di informazioni sul percorso di apprendimento nel suo divenire. Il numero di tali prove è variabile a seconda degli argomenti e della risposta della classe e/o del singolo; • <u>Prove Sommative</u> al fine di avere dati sul risultato del processo di apprendimento. Il numero delle prove sommative è di 3-4 per quadrimestre per quanto riguarda la valutazione dello scritto, di 2-3 per quadrimestre per quanto riguarda la valutazione dell'orale. <ul style="list-style-type: none"> • <u>Prove Orali.</u> • <u>Simulazioni di Prove d'Esame</u> 	<p><u>Prove scritte Strutturate:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Numero risposte esatte. 2. Coerenza delle eventuali motivazioni richieste. <ul style="list-style-type: none"> • <u>Prove scritte Non Strutturate</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adeguatezza della risposta al quesito. 2. Conoscenza dei contenuti disciplinari. 3. Capacità di organizzazione logica dei contenuti. 4. Competenza linguistica. • <u>Prove Orali</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza degli argomenti. 2. Capacità di effettuare collegamenti. 3. Correttezza e fluidità espositiva. 4. Rielaborazione critica dei contenuti. • <u>Simulazioni di Prove d'Esame</u> <p>I testi di tali prove e i criteri ed indicatori per l'assegnazione dei punteggi sono riportati negli appositi allegati del Documento.</p>

2.7. VALUTAZIONE FINALE

I docenti del consiglio di classe fanno riferimento ai seguenti criteri di valutazione, approvati collegialmente

tavola delle corrispondenze fra voto in decimi e conoscenze, competenze e capacità

voto in decimi	CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ
1 - 3	Non rispetta le consegne, spesso si distrae e disturba. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali che non sa applicare e commette gravi errori nella esecuzione di compiti semplici. È incapace, anche se guidato, di effettuare una analisi ed una sintesi corrette. Si esprime con difficoltà, con poca chiarezza e proprietà di linguaggio. Le sue competenze nelle discipline sono molto scarse.
4	Non rispetta quasi mai le consegne e spesso si distrae. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali che spesso non sa applicare e commette errori nella esecuzione di compiti semplici. Ha difficoltà nella analisi e nella sintesi e manca di autonomia. Si esprime in modo confuso, spesso oscurando il significato del discorso. Le sue competenze sono molto limitate.
5	Non è sempre puntuale nelle consegne. Possiede conoscenze non molto approfondite e talvolta frammentarie e commette errori non gravi nella esecuzione di compiti semplici. È in grado di effettuare analisi solo parziali ed è impreciso nella sintesi e poco autonomo nella rielaborazione. Usa un linguaggio non sempre appropriato che talvolta oscura il significato. Le sue competenze sono modeste
6	Assolve gli impegni e rispetta le consegne. partecipa al dialogo educativo. Possiede conoscenze di base ma non approfondite e sa applicarle senza errori nella esecuzione di compiti semplici. Sa effettuare analisi ma non approfondite e sa sintetizzare e rielaborare le conoscenze ma deve essere guidato. L'espressione non è sempre fluida ma è corretta.
7	Assolve gli impegni e rispetta le consegne. partecipa al dialogo educativo. Possiede conoscenze di base ma non approfondite e sa applicarle senza errori nella esecuzione di compiti semplici. Sa effettuare analisi ma non approfondite e sa sintetizzare e rielaborare le conoscenze ma deve essere guidato. L'espressione non è sempre fluida ma è corretta.
8	Si impegna e partecipa attivamente con iniziative personali. Possiede conoscenze complete ed approfondite e sa applicarle in modo corretto e preciso nella esecuzione di compiti anche complessi. Sa effettuare analisi complete, è autonomo nella sintesi, rielabora con apporti critici. L'uso della lingua è sempre corretto e appropriato, l'espressione è fluida.
9 - 10	Partecipa attivamente e con significativi apporti personali al dialogo educativo. Possiede conoscenze complete, ampie ed approfondite e sa applicarle correttamente nella esecuzione di compiti complessi e nella soluzione di problemi nuovi. È capace di cogliere gli elementi essenziali delle varie discipline e riesce a metterli in relazione, rielaborandoli in maniera critica e personale. Si esprime in modo corretto, chiaro, appropriato e fluido.

**SCHEDA ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
PER IL CONSIGLIO DI CLASSE
Classi QUINTE a.s. 2010/2011**

Cognome e Nome: « Cognome » « Nome »
Classe: « Classe »

CREDITO SCOLASTICO assegnato nell'a.s. 2009/2010	Punti a) _____	_____
CREDITO SCOLASTICO assegnato nell'a.s. 2010/2011		
MEDIA VOTI in decimi: _____ (Compreso voto di condotta)	pari a Punti b) _____	
→ Certificazione di frequenza (A-B-C-D-E): _____		
→ Interesse, impegno: _____		
→ Corsi integrativi facoltativi: (con esito positivo) _____		
→ Presenza attiva e propositiva nell'area di progetto: _____		
→ Progetto “ Saperi di Cittadinanza” _____		
→ Esito stage classe IV^ _____		
→ Crediti formativi: _____		
TOTALE _____ (max 1 punto):	Punti c) _____	
	Totale b + c	_____
	TOTALE CREDITO SCOLASTICO (a+b+c)	_____

(*) TAB A

Cognome e Nome:

Classe:

CREDITO SCOLASTICO

SPECIFICA DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITI FORMATIVI

PROGETTI, CORSI INTEGRATIVI DELLA SCUOLA:

CREDITI FORMATIVI:

ANNOTAZIONI:

(togliere la voce che non interessa):

L'alunno/a in sede di scrutinio è risultato/a **ammesso/a - non ammesso/a** all'Esame di Stato.

Il coordinatore del
Consiglio di classe

2.9. ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE

- **Matematica:** corso di recupero di 10 ore nel secondo pentamestre, rivolto agli studenti della classe che presentavano carenze, con l'obiettivo di recuperare conoscenze, competenze e capacità in vista della seconda prova scritta dell'esame di stato. Alla fine del corso nel mese di maggio è stata effettuata una prova di verifica scritta.

2.10. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

– Progetto – “ Per capire chi siamo – Saperi di Cittadinanza”

La classe ha seguito il progetto approvato dal Collegio dei Docenti e inserito nel Piano dell'offerta formativa dell'a.s. 2010/11, denominato “**Per capire chi siamo-saperi di cittadinanza**”.

Il progetto si è posto lo scopo di migliorare la preparazione di tutti gli studenti in ambito storico-giuridico-economico al fine di comprendere la realtà contemporanea e di operare scelte consapevoli in quanto cittadini della Repubblica.

La preoccupazione di fondo è quella di accompagnare i giovani nel loro percorso formativo verso l'età adulta fornendo loro, accanto agli insegnamenti disciplinari, strumenti di conoscenza del contesto socio-economico-politico contemporaneo nel quale andranno ad inserirsi, affinché siano sempre più in grado di operare le loro scelte con adeguata consapevolezza e senso di responsabilità.

I temi affrontati dal progetto, iniziato nell'a.s. 2006/07, afferiscono al più ampio versante di educazione alla legalità, centrato, in questa logica, sulla educazione al valore della partecipazione democratica e al senso di responsabilità del cittadino nei confronti dello Stato. Operando in questa direzione si è individuata la necessità di “isolare” dal contesto dei saperi disciplinari uno specifico segmento dedicato alla formazione civica della persona in cammino verso l'età adulta.

Sono stati affrontati temi di studio in ambito giuridico-economico e della storia contemporanea in modo rigoroso ma più flessibile rispetto agli schemi imposti dai programmi scolastici, intervenendo con una metodologia didattica coinvolgente per i docenti e per gli studenti impegnati nella costruzione attiva del proprio apprendimento.

Il progetto si è articolato in 45 ore di cui:

- A. 25 ore con svolgimento intensivo, concentrate in un breve periodo di tempo per cinque ore al giorno in blocchi di tre giorni consecutivi a Gennaio 2011 e di due giorni ad Aprile 2011;
- B. le ulteriori 20 ore (moduli di storia contemporanea dal 1946 alla caduta del muro di Berlino) sono state svolte in modo diluito dalla seconda metà di febbraio fino a maggio, nella programmazione settimanale di storia.

I moduli didattici pluridisciplinari hanno riguardato i seguenti temi:

MODULO 1- L'Italia di oggi nelle Istituzioni – Il Presidente della Repubblica

MODULO 2- La democrazia

MODULO 3- I partiti politici

MODULO 4- Il voto – I sistemi elettorali – Il parlamento

MODULO 5- Il governo

MODULO 6- Elementi di Economia

Nella classe QUINTA, sono stati affrontati i temi del:

- **Il “Welfare State”**
- **Il Sistema Tributario Italiano**

- n. 20 ore sono state svolte all'interno del Programma di Storia con approfondimento sugli eventi della storia italiana degli anni '80 e '90.

- tutte le classi quinte hanno partecipato ad una “gara a squadre” ad eliminazione sulla verifica delle conoscenze e competenze acquisite nell'arco dei 5 anni di esperienze.

Per lo svolgimento del Progetto è stata attuata la modifica dell'organizzazione oraria: nei giorni in cui è stata svolta la prima fase del progetto, sono stati impegnati i docenti della scuola di lettere, storia, diritto, economia, mentre le lezioni curriculari sono state sospese; i moduli di Storia contemporanea sono stati svolti in parallelo con il programma di storia della classe dell'anno in corso.

RIFERIMENTI NORMATIVI IN RELAZIONE ALL'OPERATIVITA' DEL PROGETTO

Il Progetto si riferisce ai profili indicati dal **DPR 275/99** (Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche).

In particolare **l'art. 4** (Autonomia didattica) al comma 2 recita: “Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e

dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: a) l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività; [.....]”.

L'art. 5 (Autonomia organizzativa) al c. 1 afferma: “Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa”. Al c. 3: “L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie”. Al c. 4: “In ciascuna istituzione scolastica le modalità di impiego dei

docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa".

GIUDIZIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE SUGLI ESITI DEL PROGETTO:

La classe ha apprezzato la maggior parte degli argomenti proposti, in modo particolare, per quanto riguarda E. Galli della Loggia, *Tre giorni nella storia d'Italia*, il tentativo dell'autore di fornire una chiave di lettura del presente alla luce di tre date decisive per l'Italia. In alcuni casi la lettura del testo ha dato luogo ad ulteriori approfondimenti personali.

I ragazzi hanno inoltre effettuato ricerche su temi di attualità: origini e cause della tensione fra Cambogia del nord e del sud; gli "olocausti" del '900.

Il progetto nel complesso, invece, non è stato del tutto assimilato dalla classe che necessita di continue sollecitazioni a definire e puntualizzare concetti chiave sull'Italia moderna. Gli studenti hanno espresso un giudizio abbastanza positivo in generale, però l'interesse è stato discontinuo, in relazione agli argomenti trattati; in alcuni casi ha dato luogo anche a spunti originali, con la produzione di piccoli filmati.

2.11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Tutti gli studenti hanno partecipato ad un sondaggio sulle scelte post diploma per fare in modo che gli interventi della commissione orientamento fossero utilmente mirati.

In ogni quinta è stato distribuito materiale informativo sulle singole facoltà ed ogni quinta ha ricevuto un manifesto, elaborato presso il nostro Istituto, con l'elenco di tutti i diplomi universitari e tutti i corsi di laurea presenti nell'Ateneo fiorentino.

In modi diversi gli studenti hanno partecipato ad incontri con esperti sul lavoro autonomo e l'autoimprenditorialità, sul lavoro interinale ed i nuovi contratti di lavoro ed infine sui corsi post diploma e i corsi IFTS.

Nel mese di febbraio si è tenuta nell'Istituto la Giornata universitaria; tutte le quinte hanno partecipato ad incontri con studenti dell'Ateneo fiorentino e dell'Ateneo senese.

2.12. SCUOLA-LAVORO, STAGE

Tutti gli allievi hanno frequentato per un periodo di 2 settimane alla fine della classe quarta o all'inizio della quinta stage organizzati dalla scuola presso diversi Enti, certificati per il conseguimento del credito formativo.

2.13. USCITE E ATTIVITA' CULTURALI VARIE

- Spettacolo teatrale in francese sulla canzone e "La dame aux camélias" al teatro Puccini di Firenze,
- conferenza sulla nascita della Costituzione, nell'auditorium della scuola,
- Workshop teatrale su C. Dickens nell'auditorium,
- Visita al Planetario , in via Giusti, Firenze,
- Spettacolo teatrale relativo al "giorno della memoria"
- Progetto programmato dall'Istituto sulla "Sicurezza stradale", in collaborazione con la polizia stradale e l'ospedale di Careggi, consistito da due incontri di due ore in auditorium su:
 - 1) comportamenti a rischio alla guida di un'auto e/o ciclomotore
 - 2) conseguenze fisiche e psichiche in chi subisce un grave incidente stradale.
- Visita alla mostra a Palazzo Strozzi: "Picasso, Mirò, Dalì: giovani arrabbiati"
- Visita a Palazzo Medici Riccardi e incontro con la popolazione pellerossa "Wolakota: amicizia col popolo Lakota Sioux",
- "Progetto Novecento" organizzato da alcuni docenti di lettere dell'Istituto, consistito da 6 incontri di circa un'ora sui seguenti argomenti:
 - 1) Federico Tozzi
 - 2) Nuove vie della Narrativa: Giuseppe Tomasi di Lampedusa e Vasco Pratolini
 - 3) Sanguineti
 - 4) Pier Paolo Pasolini
 - 5) Il teatro di Eduardo De Filippo
 - 6) Alda Merini.

TERZA PARTE: GLI ALLEGATI

A) I contenuti disciplinari effettivamente svolti; gli obiettivi raggiunti
--

B) Testi delle prove d'esame simulate durante l'anno
--

C) Criteri ed indicatori per l'assegnazione dei punteggi
--

ALLEGATO A) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2010 -2011

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO

CONTENUTI DISCIPLINARI – OBIETTIVI RAGGIUNTI

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: liceo scientifico linguistico

MATERIA ITALIANO

DOCENTE: **Maria Pia Giambi**

LIBRI DI TESTO: Baldi-Giusso La Letteratura, vol. 4,5,6

Dante, Paradiso in "La mente innamorata", Tornotti

altri materiali didattici : fotocopie, analisi critiche, schemi, ecc.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

LETTERATURA ITALIANA

I TRIMESTRE

G. LEOPARDI: Canti: L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna, A Silvia, Il passero solitario, La ginestra; Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese. La teoria del piacere (646-648) (dallo Zibaldone).

L'età del positivismo: caratteri generali

La scapigliatura. Letture: Cletto Arrighi, La Scapigliatura (da La Scapigliatura e il 6 febbraio); E. Praga, Preludio. I.U. Tarchetti, Memento.

G. CARDUCCI: Da Rime Nuove "S. Martino". Da Odi Barbare "Alla stazione una mattina di autunno"

II PENTAMESTRE

Poetiche del Naturalismo francese e del Verismo italiano : caratteri generali

G. VERGA: da Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa, da I Malavoglia "L'abbandono del nido", "La fiumana del progresso", "Il mondo arcaico", da L'amante di Gramigna, Prefazione: Impersonalità e regressione; L'eclisse dell'autore.

G. PASCOLI : E' dentro di noi un fanciullino (da Il fanciullino); Myricae, X Agosto, L'assiuolo; Novembre; dai Poemetti: Digitale Purpurea.

G. D'ANNUNZIO: Alcione: La pioggia nel pineto. Da Il piacere: Un ritratto allo specchio; Il programma politico del Superuomo (da Le vergini delle rocce); La prosa notturna (da Il Notturmo)

La Narrativa del Novecento

- I. SVEVO: La Coscienza di Zeno (lettura integrale)
- II. L. PIRANDELLO: Il fu Mattia Pascal (lettura integrale), Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno). La patente (atto unico)

IL Crepuscolarismo: caratteri generali

S. CORAZZINI, Desolazione del povero poeta sentimentale

G. GOZZANO, Totò Merumeni.

Il Futurismo: caratteri generali

F. T. MARINETTI, Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista

- A. PALAZZESCHI, Lasciatemi divertire (Canzonetta)

Tra le due guerre: il quadro di riferimento

U. SABA: da Il Canzoniere, A mia moglie, La capra, Trieste, Teatro degli Artigianelli, Ulisse

G. UNGARETTI: In memoria, Il Porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Natale, Mattina, Soldati (da L'Allegria, sezione Girovago), Tutto ho perduto, Non gridate più (da Il dolore, sezione Tutto ho perduto)

E. MONTALE: (da Ossi di seppia), I Limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, (da Le Occasioni) Non recidere forbice; La casa dei doganieri. L'anguilla (da La Bufera e altro). Xenia I (da Satura).

I poeti e le poetiche dell'Ermetismo

S. QUASIMODO: Vento a Tindari, Alle fronde dei Salici, Ed è subito sera.

Il Neorealismo: caratteri generali

DANTE: Divina Commedia, Paradiso I, III, VI, XI, XVII,

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO :SCIENTIFICO-LINGUISTICO

I

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Maria Pia Giambi

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Alla conclusione dell'anno scolastico il bilancio delle conoscenze acquisite dai giovani di questa classe appare, nel complesso, buono.

Si può affermare che gli obiettivi prefissati al momento della programmazione iniziale sono stati raggiunti da tutti gli studenti ;in particolare è stata acquisita una discreta capacità di analizzare, collocare e valutare, anche criticamente un testo , sia di poesia che di prosa e di saper contestualizzare la produzione di uno scrittore.

Discrete si sono rivelate le capacità di eseguire collegamenti e confronti anche in ambito pluridisciplinare.

La produzione scritta si è sempre attestata su livelli più che discreti, con punte anche ottimali; in particolare si apprezza un livello buono nell'organizzare i contenuti, una forma quasi sempre fluida ed un uso del lessico adeguato.

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: scientifico-linguistico

MATERIA : LATINO

DOCENTE: Maria Pia Giambi

LIBRI DI TESTO: Diotti, "Millenium", vol.3: Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

STORIA LETTERARIA:

- La letteratura nell'età Giulio-Claudia
- Seneca
- Petronio
- L'oratoria: Quintiliano
- L'età imperiale, II secolo
- Tacito
- Apuleio

AUTORI:

I trimestre:

Seneca (in traduzione):

-Necessità dell'esame di coscienza(De Ira, III,36)

-Solo il tempo è nostro (Epistulae morales ad Lucilium, 1,1-3)

(In lingua):

-Una protesta sbagliata (1)

-Il tempo sprecato (2, 1-3)

-Solo i saggi vivono davvero (14, 1-2)

-Gli schiavi sono uomini (I, 47, 1-4; 10-13) dal **De brevitae vitae**
da **Epistulae ad Lucilium**

Petronio (in traduzione):

- Un mantello rubato (12-15)

-Trimalcione (27-78)

-Fortunata (37-38)

-I discorsi dei convitati (41, 9-12; 42) dal **Satyricon**

- Un macabro testamento (14)

(in lingua):

-La Matriona di Efeso; Una donna fedele (111, 1-5); il soldato innamorato (111, 6-13); Non si lotta contro l'amore (112, 1-3); L'astuzia della matrona (112, 4-8) dal **Satyricon**

Il pentamestre:

Quintiliano (in traduzione):

- Il proemio (I, 1-3)
- Quintiliano, il maestro (I, 3, 6-18)
- E' meglio educare in casa o nella scuola pubblica? (I, 2,1-8)
- Moralità dell'oratore (XII, 1, 1-3)
- La poesia epica (X, 1, 85-88,90)
- La satira (X, 1,93-95)
- La storiografia (X, 1,101-102)
- L'oratoria: Cicerone e Demostene (X, 1,105-112)
- Un difficile giudizio su Seneca (X, 1, 15-131)

dall' **Istitutio Oratoria**

(in lingua):

- Il maestro sia come un padre (II, 2, 5-8)
- Il giudizio sia solo del maestro (II, 2, 9-10; 15)

dall' **Istitutio Oratoria**

Tacito (in lingua):

- I confini della Germania (1)
- Origine e aspetto fisico dei Germani (4)
- I comandanti e il comportamento in battaglia (7)
- Gli Dei e il senso del sacro (9)
- L'educazione dei figli e l'eredità (20, 1-2)
- Vita quotidiana e ingenuità dei Germani (22,1)

dalla **Germania**

- La morte di Seneca: la condanna (XV, 62)
- Il dialogo con la moglie (XV, 63)
- Paolina è salvata, Seneca muore (XV, 64)

dagli **Annales**

Apuleio (in traduzione):

- Il testamento di Pudentilla (100)
- Asinus aureus (XI)
- Lucio si presenta (I. 1)
- Una beffa crudele (II, 32; III, 1-10 con riassunti)
- La favola di Amore e Psiche (IV, 28-35 con riassunti)

dalle **Metamorfosi**

CLASSE QUINTA SEZIONE: G

INDIRIZZO: scientifico-linguistico

MATERIA LATINO

DOCENTE: Maria Pia Giambi

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Alla fine dell'anno si possono dire totalmente raggiunti gli obiettivi programmati all'inizio della attività didattica.

La letteratura, in particolare, ha interessato i giovani che hanno letto con piacere i testi proposti e non sono mancati approfondimenti personali.

Un po' meno soddisfacente è stato l'interesse per la parte più strettamente linguistica e per la traduzione, nella quale, tuttavia, i risultati ottenuti nelle prove scritte sono stati sempre buoni.

La valutazione finale ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e della crescita nel processo di apprendimento durante l'intero anno scolastico.

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: SCIENTIFICO-LINGUISTICO

MATERIA : STORIA

DOCENTE: Annamaria Bigio

LIBRI DI TESTO: De Bernardi, Guarracino, Balzani, *Tempi dell'Europa tempi del mondo*, Vol. 2/3, Bruno Mondadori.

E. Galli della Loggia, *Tre giorni nella storia d'Italia*, Il Mulino, 2010

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

- **L'Età dello stato nazione**

- L'equilibrio di Vienna e i fattori di tensione; uno stato due nazioni: gli Stati Uniti; le potenze occidentali: Francia e Gran Bretagna: una grande potenza mondiale, la politica interna, il riformismo liberale; l'unificazione della Germania e il declino dell'Austria; il movimento risorgimentale italiano; la conquista dell'unità; l'Europa orientale e mediterranea.

-

Novembre-Dicembre

La seconda rivoluzione industriale. L'imperialismo (caratteri generali).

L'organizzazione dei lavoratori

L'Europa fra il 1870 e il 1900. L'Italia della Destra. Dalla Sinistra alla crisi di fine secolo. Stati Uniti e Giappone.

- **La società di massa. Nuove forme della politica. Forze transnazionali e nazionali. La crisi della modernità.**

L'Italia di Giolitti. L'ordine europeo e la questione balcanica.

Gennaio-Febbraio

- **L'età del totalitarismo. La Grande Guerra. La crisi dello stato liberale e le alternative rivoluzionarie. Il declino dell'Europa. La crisi degli anni trenta. La guerra civile europea.**

- Le vicende della Grande guerra. Origini e avvento del fascismo. La costruzione dell'Urss e lo stalinismo. Il nazismo. I fascismi in Italia e in Europa. Il New Deal.

Marzo-Aprile

- **L'età del totalitarismo. La Grande Guerra. La crisi dello stato liberale e le alternative rivoluzionarie. Il declino dell'Europa. La crisi degli anni trenta. La guerra civile europea.** La seconda guerra mondiale . L'Europa sotto il nazismo. Shoah e Resistenza .

Maggio -giugno

- **L'Età del benessere: l'età dello sviluppo. Il nuovo ordine bipolare.**

- La ricostruzione dell'Europa. La nascita della comunità europea. L'Italia del miracolo. Il mondo comunista negli anni '60 e '70

Maggio-Giugno

- **Il mondo globale: Il crollo del comunismo**
- Temi di educazione civica sono stati trattati nel corso dello svolgimento del programma : lo Statuto albertino, la Costituzione repubblicana con particolare riguardo all'Ordinamento dello stato. Nel quadro della nascita della Costituzione repubblicana sono stati affrontati problemi di attualità quali i rapporti tra il potere politico e l'ordine della magistratura.

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO:

MATERIA __STORIA__

DOCENTE: Annamaria Bigio

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

La classe V G, formata da 16 alunni, si presenta con caratteri abbastanza omogenei per impegno, applicazione e rapporti con il docente. I ragazzi che seguono dalla IV per filosofia e dalla V per storia hanno risposto in modo differenziato alle sollecitazioni dell'insegnante, evidenziando, in generale, una certa diligenza nello studio. L'interesse e la partecipazione in entrambe le discipline sono risultati diversificati in relazione alle tematiche affrontate raggiungendo comunque, gli obiettivi minimi preventivati. Gli obiettivi intermedi e massimi, invece, sono stati conseguiti da gruppi più ristretti di alunni in numero inversamente proporzionale alla complessità degli obiettivi medesimi. Per alcuni allievi la partecipazione alle lezioni si è tradotta in un contributo personale all'attività didattica con apporti significativi al dialogo educativo; per il resto della classe l'atteggiamento più frequente è stato recettivo e di ascolto. Per quanto riguarda la storia, si è riscontrato un coinvolgimento maggiore per la storia del Novecento e per gli argomenti inerenti l'attualità, interesse che si è sviluppato in una partecipazione attenta e in interventi puntuali.

- Nel corso dell'anno, nel quadro del progetto “**Per capire chi siamo**” è stata effettuata la lettura integrale e l'analisi del volume di E. Galli della Loggia, *Tre giorni nella storia d'Italia*; i ragazzi hanno inoltre effettuato ricerche su temi di attualità: origini e cause della tensione fra Cambogia del nord e del sud; gli “olocausti” del '900.

Obiettivi raggiunti: in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze:

Conoscenze:

minimi: conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti storici affrontati.

intermedi: conoscenza organica degli argomenti storici affrontati.

massimi: acquisizione organica dei contenuti riferiti alle problematiche storiche contemporanee.

Capacità

minimi: saper esporre in modo chiaro ed ordinato le conoscenze acquisite.

intermedi: saper sintetizzare e contestualizzare i contenuti disciplinari esponendoli in modo organico e argomentato.

massimi: saper attuare raffronti tematici e/o rielaborazioni critiche personali.

Competenze

minimi: uso di un corretto linguaggio disciplinare.

intermedi: saper applicare modelli e metodologie acquisite a contesti culturali affrontati in classe

massimi: saper applicare modelli e metodologie acquisite a contesti culturali nuovi e/o diversi.

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: SCIENTIFICO-LINGUISTICO

MATERIA : FILOSOFIA

DOCENTE: Annamaria Bigio

LIBRI DI TESTO: Abbagnano-Fornero: Le tracce del pensiero, Paravia, vol. 2/3.

Lettura integrale delle seguenti opere: Freud, *Il disagio della civiltà*; Orwell, *1984*

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Settembre-Ottobre

- **Kant** , “Critica della Ragion pura” (escluso lo schematismo), i Giudizi, La Rivoluzione copernicana, la Sensibilità, l’Intelletto, La Ragione; “Critica della Ragion Pratica”,;la “Critica del Giudizio”: il giudizio estetico.

-

Novembre-Dicembre

- **Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo. L’Idealismo tedesco. Fichte**: lo infinito
- **Hegel**: I capisaldi del sistema, La dialettica, La fenomenologia, La logica (caratteri generali), La filosofia dello spirito, Lo spirito soggettivo.
Testi: T3.

Gennaio-Febrero

- **Hegel**: Lo spirito oggettivo, La filosofia della storia, Lo spirito assoluto (caratteri generali).
Testi: T3.
- **Schopenhauer**: Rappresentazione e volontà, Il pessimismo, La liberazione dal dolore.
Testi: T1
- **Kierkegaard**: Il singolo: esistenza e possibilità; il concetto di angoscia, e di disperazione..

Marzo-Aprile

- **Destra e sinistra hegeliana (caratteri generali). Feuerbach: l’alienazione religiosa.**
- **Marx**: Caratteristiche del marxismo, Critica alla cultura borghese, L’alienazione, Il materialismo storico, La teoria del capitale, La rivoluzione e la società comunista.
Testi: T6
- **Il Positivismo: caratteri generali.**
- **Freud**: Caratteri generali della teoria, Prima e seconda topica, I meccanismi di difesa dell’Io, Lo sviluppo psicosessuale, Il disagio della civiltà

- **Lo Spiritualismo:** Bergson
- **Il circolo di Vienna:** Popper: *La società aperta e i suoi nemici*

Maggio-Giugno

- **Nietzsche:** L'accettazione totale della vita e la trasmutazione di tutti i valori,
La morte di Dio, L'eterno ritorno, Il superuomo e la volontà di potenza.
Testi: T1,
- **L' Esistenzialismo caratteri generali**

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO:

MATERIA __FILOSOFIA__

DOCENTE: Annamaria Bigio

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

La classe V G, formata da 16 alunni, si presenta con caratteri abbastanza omogenei per impegno, applicazione e rapporti con il docente. I ragazzi che seguono dalla IV per filosofia e dalla V per storia hanno risposto in modo differenziato alle sollecitazioni dell'insegnante, evidenziando, in generale, una certa diligenza nello studio. L'interesse e la partecipazione in entrambe le discipline sono risultati diversificati in relazione alle tematiche affrontate raggiungendo comunque, gli obiettivi minimi preventivati. Gli obiettivi intermedi e massimi, invece, sono stati conseguiti da gruppi più ristretti di alunni in numero inversamente proporzionale alla complessità degli obiettivi medesimi. Per alcuni allievi la partecipazione alle lezioni si è tradotta in un contributo personale all'attività didattica con apporti significativi al dialogo educativo; per il resto della classe l'atteggiamento più frequente è stato recettivo e di ascolto.

Obiettivi raggiunti: in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze:

Conoscenze

minimi: conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti filosofici affrontati e della terminologia essenziale relativa.

intermedi: conoscenza chiara e analitica degli argomenti studiati.

massimi: acquisizione organica dei contenuti con riferimenti interdisciplinari e considerazioni personali.

Capacità

minimi: saper esporre in modo chiaro ed ordinato le conoscenze acquisite inserendole nei relativi contesti storico-culturali .

intermedi: saper esporre in modo organico e appropriato gli argomenti proposti dimostrando di saper analizzare i medesimi. massimi: saper esporre in un lessico specifico gli argomenti proposti, dimostrando di saper sintetizzare i medesimi; analizzare un testo filosofico ripercorrendone i nessi logici.

Competenze

Minimi: uso di un corretto linguaggio disciplinare.

intermedi: saper applicare modelli e metodologie acquisite a contesti culturali affrontati in classe

massimi: saper applicare modelli e metodologie acquisite a contesti culturali nuovi e/o diversi

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO:SCIENTIFICO- LINGUISTICO

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: E. DASMI

LIBRI DI TESTO: M. Spiazzi – M. Tavella, “Only connect” (Module D, E, F)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

1° Trimestre

The Romantic Poets

W. Wordsworth,

“Daffodils”

“Composed upon Westminster Bridge”

S. Coleridge,

“The Rime of the Ancient Mariner”:

Part I

Su fotocopia “The Sun Now Rose Upon the Right”

Riassunto Part VI

Part VII: Parte finale

J. Keats,

“Ode on a Grecian Urn”

The Victorian Age: The Victorian Compromise

C. Dickens,

“David Copperfield” (brani antologici):

The first day at school

Murdstone and Grinsby's Warehouse

R. Louis Stevenson,

“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (brani antologici):

Jekyll turns into Hyde

Jekyll can no longer control Hyde

Aestheticism and Decadentism

2° Pentamestre

- O. Wilde,
“The Picture of Dorian Gray” (brani antologici):
The portrait
Dorian's death
- The age of anxiety, Modern novel
- J. Joyce,
“Eveline”
“Ulysses” (brani antologici):
Yes I said yes I will Yes
- G. Orwell
“1984” (brani antologici):
This was London
Rewriting history
- A. Huxley,
“Brave New World”:
The new Fordian Society
- S. Beckett,
“Waiting for Godot”

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: Scientifico-Linguistico

MATERIA: Inglese

DOCENTE: Elisabetta Dasmi

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

- Ampliamento delle abilità linguistiche.
- Conoscenza di alcuni autori e correnti letterarie e di alcuni eventi storici e politici XIX e XX secolo.
- Conoscenza delle strategie di analisi e critica di un testo narrativo e poetico.

Si ritengono complessivamente raggiunti da tutta la classe i seguenti obiettivi specifici e competenze:

- Capire testi orali.
- Capire testi letterari e analizzare le componenti stilistico- formali.
- Comunicare interagendo in modo adeguato
- Esprimere la propria opinione su un testo letterario
- Scrivere testi in modo coerente e corretto dando la propria opinione e argomentandola .
- Saper organizzare le conoscenze storico- letterarie relative ai periodi studiati.
- Saper individuare le caratteristiche stilistico -formali di un testo

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: SCIENTIFICO-LINGUISTICO

MATERIA FRANCESE

DOCENTE: Antonella De Luca

LIBRI DI TESTO: Littérature! 2 D. D'Alessandro C. Signorelli ed.

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

Tempi sett\ott

- Le Prémantisme
- Le mal du siècle
- Les thèmes romantiques
- **François-René de Chateaubriand**
 - ⇒ Mémoire d'outre-tombe :
 - *Dans le bois de Montboisser*
 - ⇒ René :
 - *Ces incertitudes*
- **Alphons de Lamartine**
 - ⇒ Graziella :
 - *Les deux notes*
- **Alfred de Vigny**
 - ⇒ Les Destinées
 - *Le Mont des Oliviers 1*
- **Alfred de Musset**
 - ⇒ Le Nuit de Décembre
 - *La vision*
- Le drame romantique
- Le roman romantique
- **Victor Hugo**
 - ⇒ Les Misérables
 - *Les deux chandeliers*
 - ⇒ *Demain, dès l'aube...*
- La Naissance de la France Moderne : histoire ,culture
- Le Positivism

Tempi Nov\Dicembre

- **Gustave Flaubert**
 - ⇒ M.me Bovary
 - *Le nouveau*
 - *Emma écoutait de son autre oreille,*
 - *Elle était amoureuse*
 - *Le bal*
- **Honoré de Balzac**
 - ⇒ La représentation de la réalité

- ⇒ Balzac et la comédie humaine
- ⇒ Egérie Grandet
 - *M. Grandet*
- ⇒ Le père Goriot
 - *Là règne la misère sans poésie*
- **Émile Zola**
 - ⇒ Le naturalisme, Roman et engagement politique
 - ⇒ Verga et le Verisme italien
 - ⇒ Germinal
 - *Les quatre briquets*
 - ⇒ Le Ventre de Paris
 - *Les Halles*
- **Guy de Maupassant**
 - ⇒ La vie
- **Stendhal**
 - ⇒ Le rouge et le noir
 - *Elle aime, l'infortunée !*
 - ⇒ La Chartreuse de Parme
 - Verrai-je Clélia ?

Tempi gennaio\febbraio

- Le Parnasse
- Le symbolisme
- Les poètes maudits
- Les Décadentes
- Les Arts au XIX siècle
- Le naturalisme
- **Charles Baudelaire**
 - ⇒ Les Fleurs du Mal
 - *Correspondance*
 - *l'Albatros*
 - ⇒ Le Spleen de Paris
 - *l'Étranger*
- **Paule Verlaine**
 - ⇒ Romances sans paroles
 - *Le Piano*
- **Arthur Rimbaud**
 - ⇒ Voyelles
 - *Voyelles*
- **George Sand**
 - ⇒ La petite Fadette
 - *Je suis comme Imbécille*

Tempi marzo\aprile

- **Giullare Apollonaire**
 - ⇒ Les calligrammes

- *Coeur couronne miroir*
- L'avant -garde avant 1914
- Le Futurisme
- Les dadaïstes
- Le roman au XX siècle
- **Marcel Proust**
 - ⇒ À la recherche du temps perdu
 - ⇒ Du côté de chez Swan
 - *M. me Verdurin*
 - ⇒ Le temps retrouvé
 - *Un être extra-temporel*
- **Colette**
 - ⇒ Sido
 - *Une cassière parisienne*

Tempi maggio

- **Marguerite Yourcenar**
 - ⇒ Les Mémoires d'Hadrien
 - *un instant encore*
- **Jean Paul Sartre :**
- La Nausée
 - ⇒ *La Chose, c'est moi*
- La Chanson et la littérature
- Qu'est que la littérature ?
 - ⇒ *L'écrivain « engagé »*
- L'existentialisme
- **Simone de Beauvoir**
 - ⇒ Le deuxième Sexe
 - *Je suis arrivée toute seule*
- **Marguerite Duras**
 - ⇒ L'amour
 - *Le triangle*
- **André Gide**
 - ⇒ Les Nourritures terrestres
 - *Envoi*
- **Louis-Ferdinand Céline**
 - ⇒ Voyage au bout de la nuit
 - *La vieille*
- Film :
 - ⇒ M. Bovary : Les misérables,
 - ⇒ Marie-Antoinette (in lingua originale)
- Libri in lingua originale:
 - ⇒ Une vie, *Guy de Maupassant*
 - ⇒ Le père Goriot, *Balzac*
 - ⇒ Madame Bovary
- Articles de giornali
 - ⇒ La télé Italienne part en live
 - ⇒ L'occidentalisation du monde

- ⇒ Génération Bamboccioni
- ⇒ Colère contre des grains de sable
- Texte de Chansons :
 - ⇒ Grand corps Malade, Saint Germain de Près (recueil)

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: Scientifico-Linguistico

MATERIA Francese

DOCENTE: Antonella De Luca

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

- Potenziamento delle quattro abilità linguistiche
- Consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative
- Conoscenza degli aspetti relativi alla lingua di studio (ambiti storico/sociale, artistico e letterario)
- Analisi guidata e critica di testi letterali anche in relazione con altri prodotti culturali provenienti da altre lingua/culture studiate

GLI ALUNNI SANNO:

Comprendere il contenuto globale e secondario

Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con opportune argomentazioni

Partecipare a conversazioni e interagire in maniera adeguata

Prendere appunti e rielaborare autonomamente

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e della serietà del processo di apprendimento

CLASSE **QUINTA** SEZIONE:G

INDIRIZZO:liceo scientifico –linguistico

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Elisa Milaneschi

LIBRI DI TESTO: Bergamini, Trifone, Barozzi, Corso base blu, ed.Zanichelli.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

INSIEMI

Il concetto di insieme. Insiemi di numeri reali, insiemi limitati e illimitati. Intorno di un punto, punto di accumulazione di un insieme, estremo superiore ed inferiore di un insieme di numeri reali.

FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Definizione di funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzione composta e funzione inversa. Dominio, grafico e tecniche di trasformazione grafica. Ripasso delle funzioni studiate.

(Settembre).

LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Definizione di limite di una funzione in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro. Verifica di limiti. Teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Problemi sui limiti. Asintoti verticali e orizzontali. Asintoti obliqui.

(Ottobre).

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo limitato e chiuso. Limiti fondamentali. Confronto tra infinitesimi, infinitesimi equivalenti. Punti di discontinuità e loro classificazione.

(Novembre).

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Definizione di derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico e meccanico della derivata. Derivata di alcune funzioni elementari e regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Derivata di funzione composta e di funzione inversa. Derivata logaritmica. Derivate di ordine superiore. Applicazioni delle derivate alla fisica.

(Dicembre).

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle e Lagrange, corollari al teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Regole di De L'Hospital. Differenziale: definizione e significato geometrico.

(Gennaio).

STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE.

Massimi e minimi assoluti relativi, massimi e minimi delle funzioni derivabili, criterio per l'esistenza di estremi relativi, studio del massimo e minimo per mezzo delle derivate successive. Concavità, convessità e flessi delle curve piane. Studio di funzione. Problemi di

massimo e minimo applicati alla geometria analitica, alla trigonometria, alla geometria del piano e dello spazio.

(Febbraio-marzo).

INTEGRALI INDEFINITI.

Definizione di integrale indefinito. Integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti. Integrazione di alcune funzioni razionali fratte.

(Marzo).

INTEGRALE DEFINITO.

Area del trapezoide. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Relazione tra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione. Calcolo di aree. Calcolo dei volumi di solidi di rotazione. Applicazioni dell'integrale alla fisica. Integrali impropri.

(Aprile-maggio)

CALCOLO COMBINATORIO

Disposizioni semplici, disposizioni con ripetizione, permutazioni, combinazioni semplici. Coefficienti binomiali, equazioni binomiali, formula del binomio di Newton.

(Maggio-giugno).

CLASSE QUINTA SEZIONE: G

INDIRIZZO: Liceo Scientifico -linguistico

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ELISA MILANESCHI

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA e OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Obiettivi formativi:

- 1) Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.
- 2) Saper utilizzare metodi e strumenti matematici in contesti diversi.
- 3) Saper operare con il simbolismo matematico, utilizzando correttamente le regole sintattiche.
- 4) Saper sistemare e collegare logicamente le conoscenze acquisite, riesaminandole criticamente.
- 5) Acquisizione di un linguaggio preciso e rigoroso.

La maggior parte della classe ha raggiunto tali obiettivi anche se a un livello differenziato e in taluni casi con scarsa capacità di organizzare autonomamente il lavoro.

Il profitto risulta in un discreto numero di casi buono, in generale soddisfacente; permangono pochissimi casi di insufficienza nell'applicazione scritta.

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono svolte seguendo il modo tradizionale frontale e interattivo, ossia stimolando l'intervento degli alunni attraverso domande e facendoli partecipare all'introduzione di nuovi argomenti, collegandoli a quelli già noti.

Si sono frequentemente eseguite esercitazioni alla lavagna o a gruppi.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono stati svolti tre compiti scritti e quattro nel secondo, oltre a una simulazione di seconda prova; nella valutazione degli elaborati si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- comprensione del testo,
- corretta impostazione del metodo risolutivo,
- completezza dello svolgimento,
- uso corretto del calcolo,
- logicità e coerenza del procedimento risolutivo
- eventuale originalità del metodo.

Per ogni periodo sono state effettuate due verifiche orali, puntando a valutare la comprensione della domanda, la coerenza della risposta, la conoscenza dell'argomento, la capacità di stabilire collegamenti, la chiarezza espositiva e proprietà lessicale.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

In orario extracurricolare è stato attivato nel secondo pentamestre un corso di recupero in preparazione alla seconda prova d'esame per un totale di dieci ore, seguito da una prova di verifica scritte.

CLASSE **QUINTA** SEZIONE:G

INDIRIZZO: **liceo scientifico linguistico**

MATERIA FISICA

DOCENTE: Elisa Milaneschi

LIBRI DI TESTO: Amaldi , Elettromagnetismo, vol. III, Zanichelli.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB.

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Conduttori e isolanti, L'elettroscopio. Induzione elettrostatica. Principio di conservazione della carica. La legge di Coulomb. La polarizzazione degli isolanti.

(Settembre)

IL CAMPO ELETTROSTATICO.

Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Campo elettrico generato da particolari distribuzioni di cariche. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss e sue conseguenze. Campo generato da una distribuzione piana infinita di carica, da una distribuzione sferica. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori. Induzione elettrostatica completa.

(ottobre)

IL POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrostatico. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Teorema di Coulomb. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico. Moto delle cariche in un campo elettrico uniforme e in un campo generato da una carica puntiforme. Sistemi legati ed energia di legame dell'atomo d'idrogeno.

(ottobre)

CONDENSATORI

Capacità di un conduttore. Condensatori piani, calcolo della capacità senza e con dielettrico, collegamento dei condensatori in serie e parallelo. Energia del campo elettrico e densità di energia elettrica.

(novembre).

LA CONDUZIONE NEI SOLIDI.

La corrente elettrica nei conduttori metallici. Prima e seconda legge di Ohm. Forza elettromotrice. Circuiti elettrici. Resistori e collegamenti in serie e parallelo. Principi di Kirchhoff. Strumenti di misura: amperometro e voltmetro. Lavoro e potenza della corrente. Effetto Joule. Circuiti RC :carica e scarica.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI

La conducibilità in acqua e nelle soluzioni elettrolitiche. Galvanoplastica. Le leggi di Faraday.

(dicembre-gennaio)

LA CORRENTE ELETTRICA NEI GAS

La conducibilità nei gas a pressione normale e con agente ionizzante, curva caratteristica; la conducibilità nei gas rarefatti. I raggi catodici e loro proprietà. La scoperta dei raggi X e relative proprietà.

(febbraio)

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti e loro interazioni. Il campo magnetico. Linee di campo, Interazioni correnti-magnete. Esperimento di Faraday; il vettore induzione magnetica \underline{B} . Campo d'induzione magnetica generato da una corrente in un filo rettilineo, in una spira e in un solenoide.

(marzo)

Interazioni tra correnti. Definizione dell'ampere. Teorema della circuitazione di Ampere. Campo magnetico generato da un solenoide. Il flusso del vettore d'induzione magnetica. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. L'amperometro.

(aprile)

Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Selettore di velocità. Esperimento di Thomson

IL MAGNETISMO NELLA MATERIA

La materia e la permeabilità magnetica relativa. Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. L'elettrocalamita.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E APPLICAZIONI.

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz. Correnti di Foucault. Produzione di corrente alternata con campi magnetici. Le correnti alternate. Il trasformatore statico. Il trasporto di energia elettrica.

EQUAZIONI DI MAXWELL.

Campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell.

(maggio)

CLASSE **QUINTA** SEZIONE:G

INDIRIZZO:liceo **scientifico - linguistico**

MATERIA __FISICA__

DOCENTE: Elisa Milaneschi

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

OBIETTIVI DISCIPLINARI proposti:

- esporre i vari argomenti studiati seguendo uno sviluppo logico e puntando alla costruzione delle idee principali
- presentare gli argomenti attraverso problemi ed esperienze semplici ma tipici, temperando l'esigenza di una sistematizzazione astratta e per problemi pratici (in tal modo è evidenziato il legame tra il concreto e l'astratto)
- Uso corretto ed appropriato del lessico e della sintassi del linguaggio scientifico
- abilità di ragionamento: saper produrre in maniera autonoma ragionamenti, utilizzando conoscenze già acquisite
- abilità di risoluzione di semplici problemi: sapere proporre strategie di risoluzione a partire dai problemi reali
- abilità di calcolo: sapere ottimizzare i calcoli, operando scelte fra procedure diverse

La maggior parte della classe ha sufficientemente raggiunto tali obiettivi anche se difetta un po' nella capacità di collegamento e nel rigore espositivo. Il profitto risulta differenziato in relazione alle capacità e all'impegno profuso: in alcuni casi buono, in generale soddisfacente, permangono in alcuni incertezze nella preparazione dovute soprattutto a saltuarietà nell'impegno.

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Sia nel primo che nel secondo periodo sono state effettuate due interrogazioni orali e due verifiche scritte contenenti la trattazione sintetica di alcuni argomenti e semplici applicazioni . Sono state inoltre effettuate nel corso dell'anno scolastico simulazioni della terza prova d'esame, contenenti due quesiti di fisica a risposta singola (tipologia B) .

Nella valutazione delle varie prove si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- comprensione della domanda,
- coerenza della risposta,
- conoscenza dell'argomento,
- capacità di sintesi,
- capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti e le leggi studiate e di applicarle in vari contesti,
- chiarezza espositiva e correttezza formale.

CLASSE QUINTA SEZIONE: G
INDIRIZZO: SCIENTIFICO-LINGUISTICO

MATERIA: SCIENZE

DOCENTE: Valentini Anna Maria

LIBRI DI TESTO: LA TERRA NELLO SPAZIO E NEL TEMPO. PALMIERI-
PAROTTO ZANICHELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Primo Trimestre

Introduzione

Lo studio del nostro pianeta. La terra come sistema integrato. I metodi di studio del sistema terra. Le risorse del pianeta. Conoscere la terra per viverci meglio. La terra nell'universo.

L'ambiente celeste

La posizione delle stelle: le costellazioni e la sfera celeste; le distanze astronomiche.

Le caratteristiche delle stelle: magnitudine apparente e assoluta; stelle doppie e sistemi di stelle; colori, temperature e spettri stellari; stelle in fuga e stelle in avvicinamento; tra stella e stella: materiali interstellari e nebulose.

L'evoluzione dei corpi celesti: la fornace nucleare del Sole e delle altre stelle; il diagramma H-R; dalle nebulose alle giganti rosse; masse diverse, destini diversi.

Le galassie e la struttura dell'Universo: la nostra Galassia; Galassie e famiglie di galassie: un Universo "a bolle"; radiogalassie e quasar.

Origine ed evoluzione dell'Universo: ipotesi a confronto: la legge di Hubble e l'espansione dell'Universo; l'Universo stazionario; il big bang e l'Universo inflazionario; l'evoluzione futura.

Il sistema solare

I corpi del Sistema solare

La stella Sole: all'interno del sole; la superficie del Sole; oltre la fotosfera.

L'attività solare

I pianeti del sistema solare: il moto dei pianeti intorno al Sole; famiglie di pianeti.

I corpi minori: gli asteroidi; meteore e meteoriti; le comete; la fascia di Kuiper e la nube di Oort.

Origine ed evoluzione de Sistema solare: dalla nebulosa originaria ai planetesimali; il Sole si accende; l'evoluzione dei pianeti giovani e dei corpi minori.

Il pianeta Terra

Dall'astronomia alla geografia astronomica

La forma della Terra: la geometria della superficie terrestre; un modello particolare.

Le dimensioni della Terra: il calcolo di Eratostene; dalla misura della Terra alla

misura delle grandezze fisiche.

Le coordinate geografiche: il reticolo geografico; la posizione dei luoghi sulla terra.

I movimenti della Terra: il moto di rotazione; il moto di rivoluzione; altri moti terrestri.

Secondo Pentamestre

Il moto di rotazione: prove e conseguenze della rotazione terrestre, il ciclo quotidiano del dì e della notte.

Il moto di rivoluzione: prove e conseguenze della rivoluzione terrestre; il ritmo delle stagioni; le zone di differente riscaldamento.

I moti terrestri con periodi millenari: il moto doppio-conico dell'asse terrestre; la precessione degli equinozi e lo spostamento della linea degli apsidi; altri moti millenari; i moti millenari, variazioni climatiche e glaciazioni.

L'orientamento: i riferimenti per orientarsi; la rosa dei venti e le coordinate polari.

La determinazione delle coordinate geografiche.

Le unità di misura del tempo: due diverse durate del giorno; due diverse durate dell'anno.

Il tempo vero, il tempo civile e i fusi orari.

La Luna e il sistema Terra-Luna

Perché studiare la Luna.

La Luna a confronto con la Terra e con i satelliti degli altri pianeti: forma e dimensioni; un corpo celeste senza atmosfera e idrosfera.

I movimenti della luna e del sistema Terra-Luna: moto di rotazione; moto di rivoluzione; moto di traslazione; altri moti.

Le fasi lunari e l'eclissi.

Il paesaggio lunare, la composizione superficiale e l'interno della Luna.

L'origine della Luna: le principali ipotesi sulla sua origine; la sua evoluzione.

La crosta terrestre: minerali e rocce

I costituenti della crosta terrestre

I minerali: composizione chimica; struttura cristallina; proprietà fisiche; classificazione; come si formano.

Le rocce: lo studio delle rocce; i processi litogenetici.

Rocce magmatiche: dal magma alle rocce magmatiche; classificazione dei magmi; classificazione delle rocce magmatiche:

L'origine dei magmi: un solo magma o tanti magmi?; perché si formano i magmi.

Rocce sedimentarie: dai sedimenti sciolti alle rocce compatte; le rocce clastiche; le rocce organogene; le rocce di origine chimica, il processo sedimentario.

Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e regionale; le facies metamorfiche; classificazione.

Il ciclo litogenetico

I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo: l'attività vulcanica; i magmi.

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica: la forma degli edifici

vulcanici; i diversi tipi di eruzione; i prodotti dell'attività vulcanica; altri fenomeni legati all'attività vulcanica.

Vulcanismo effusivo ed esplosivo: il vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi; il vulcanismo esplosivo; la distribuzione geografica dei vulcani.

I vulcani e l'uomo.

I fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti: un fenomeno frequente nel tempo, ma localizzato nello spazio; il modello del rimbalzo elastico, il ciclo sismico.

Propagazione registrazione delle onde sismiche: differenti tipi di onde sismiche; come si registrano le onde sismiche:

La forza di un terremoto: le scale di intensità; la magnitudo; magnitudo ed intensità a confronto.

Gli effetti del terremoto: i danni agli edifici; gli tsunami.

I terremoti e l'interno della Terra.

La distribuzione geografica dei terremoti.

La difesa dai terremoti.

La tettonica delle placche: un modello globale

La dinamica interna della Terra.

Alla ricerca di un modello: la struttura interna della Terra; la crosta; il mantello; il nucleo.

Il flusso di calore: la temperatura interna della Terra.

Il campo magnetico: la geodinamo; il paleomagnetismo:

La struttura della crosta: crosta oceanica e crosta continentale; l'isostasia.

L'espansione dei fondali oceanici: la deriva dei continenti; le dorsali oceaniche; le fosse abissali; espansione e subduzione.

Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici.

La tettonica delle placche: le placche litosferiche; l'orogenesi; il ciclo di Wilson.

La verifica del modello: vulcani e terremoti: ai margini delle placche o all'interno delle placche.

Moti convettivi e punti caldi.

CLASSE QUINTA SEZIONE: G

INDIRIZZO: Scientifico-Linguistico

MATERIA: SCIENZE

DOCENTE: Valentini Anna Maria

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Nel presente anno scolastico gli obiettivi disciplinari raggiunti dagli studenti sono sintetizzabili nei seguenti punti:

Comprendere il significato di sfera celeste.

Conoscere le caratteristiche delle stelle e comprendere la loro evoluzione.

Comprendere il concetto di Universo e le leggi che regolano i movimenti in esso.

Comprendere il ruolo del Sole nel sistema solare.

Conoscere la struttura dei Pianeti e degli altri corpi celeste e come si sono formati.

Saper comprendere il collegamento tra origine del Sistema solare e caratteristiche dei vari corpi celesti.

Comprendere i movimenti della Terra e della Luna e le loro conseguenze.

Sapersi orientare sulla Terra.

Saper determinare le coordinate geografiche.

Conoscere la misura del tempo.

Saper individuare i materiali della crosta terrestre e riconoscere in un processo ciclico le diverse morfologie.

Saper comprendere il collegamento esistente fra le alterazioni delle rocce e le forze che modellano la superficie terrestre.

Acquisire le conoscenze su vulcani e sismi e i rapporti esistenti fra tali fenomeni e la struttura terrestre.

Comprendere i rischi ambientali connessi e l'importanza della previsione.

Comprendere l'interno della Terra ed individuarvi la causa del magnetismo e della deriva dei continenti.

Acquisire la conoscenza della tettonica a placche, come teoria unificante i meccanismi evolutivi della dinamica terrestre.

Saper esaminare gli effetti delle forze endogene nella loro azione di trasformazione della crosta terrestre.

Saper usare il lessico specifico in maniera autonoma.

Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra costruzione teorica e attività sperimentale e la potenzialità ed i limiti delle conoscenze scientifiche.

Comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme di espressione orale e scritta.

Gli argomenti del programma preventivo non sono stati variati, se non in alcuni aspetti secondari, avendo preso in considerazione nella loro stesura il monte ore settimanale e le modalità dell'attuale esame di stato. La necessità di armonizzarsi alle prove finali nasce da precisi obiettivi didattici che devono essere conseguiti, o verso i quali si deve almeno tendere, e che riguardano la prova scritta. Infatti le modalità più significative della terza prova, quelle definite di tipo A e B, necessitano di un considerevole allenamento in quanto richiedono allo studente di essere sintetico, chiaro, esauriente e padrone di una specifica terminologia scientifica.

Dalle prove scritte effettuate è emerso che non tutti gli studenti riescono nella tipologia B a dare risposte esaurienti su argomenti complessi, in meno di dieci righe.

Per quanto riguarda i **criteri di valutazione** adottati, essi emergono dal quadro in cui viene delineato lo stile di lavoro applicato. Negli argomenti trattati si è tenuto in primo luogo conto degli aspetti concettuali dando un limitato spazio a quelli strettamente mnemonici, ragion per cui alcuni di questi sono stati solo accennati, come ad esempio alcune classificazioni riguardanti le rocce.

Visto che gli argomenti trattati sono strettamente connessi si è dato particolare importanza al collegamento fra i vari concetti allo scopo di costruire un quadro il più possibile sfaccettato, articolato e collegato.

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: LICEO **SCIENTIFICO** (indirizzo **linguistico**)

MATERIA: Disegno e storia dell'arte

DOCENTE: Lucia Romiti

LIBRI DI TESTO: Itinerario nell'arte - Cricco Di Teodoro - Zanichelli

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Durante il trimestre il programma di storia dell'arte è stato affrontato interamente in modo sintetico, cercando di mettere a fuoco i nodi concettuali, significativi per la disciplina, ma anche di più ampio respiro. Nel pentamestre sono stati ripresi i vari argomenti integrandoli con ulteriori riflessioni.

Articolazione del programma:

Una riflessione sull' "inquadratura" partendo dal Vedutismo veneziano con riferimenti a opere di vari autori e periodi.

I rapporti tra figura umana e spazio.

L'importanza delle camere ottiche come anticipazione della fotografia.

Illuminismo e controllo oggettivo della visione.

La situazione dell' ottocento.

Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo – caratteri generali a confronto.

Discussione e confronto relativa ad alcune opere di David, Gericault, Delacroix, Courbet.

Sintesi sul Neoclassicismo. Pittura storica in Italia: Hayez.

Discussione sul senso della visione, i diversi punti di vista che differenziano Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo. (soggettività/oggettività della visione)

Il concetto di "quadro storico" per Courbet, l'importanza della contemporaneità, le tematiche sociali.

Corot e la Scuola di Barbizon.

Un nuovo rapporto col paesaggio e la luce.

Macchiaioli.

Riflessione su vari temi: figura umana – spazio – linguaggio pittorico – tematiche/obiettivi della comunicazione.

L'invenzione della Fotografia, i rapporti tra arte e industria.

La potenza della serialità dell'immagine. I conseguenti cambiamenti nel mondo dell'arte.

L'Impressionismo e la definizione del suo programma. Linguaggio pittorico e registrazione dei dati visivi in relazione alla luce.

Architettura degli ingegneri e restauro architettonico.

Post-impressionismo: due le scelte fondamentali, quella del neo-impressionismo o impressionismo scientifico che cerca rapporti con lo studio dell'ottica e l'altra che si spinge verso una soggettività anticipatrice dell'espressionismo.

La frammentazione dell'immagine in punti era stata preceduta dal mosaico e proseguirà nella contemporaneità fino all'uso del pixel.

La crisi dei valori dell'ottocento. Contro il positivismo. Gli artisti abbandonati dalla committenza.

L'arte di fine ottocento. Miti dell'evasione e segni della crisi.

Cenni alle avanguardie artistiche del novecento (saranno fornite delle sintesi in riferimento al testo di Mario De Micheli)

Si presentano le avanguardie come messa in discussione della cultura eurocentrica e quindi dell'apertura verso la sperimentazione e ibridazione volontaria rispetto ad altre culture.

L'Espressionismo, in Francia e Germania, con supporto di molteplici immagini senza particolare selezione su specifici autori ma cercando di individuare la priorità data al colore o all'incisività del segno. La comunicazione soggettiva e la negazione di esperienze di tipo visivo.

Futurismo, il mito della modernità, della velocità, della metropoli.

Surrealismo (l'importanza che assume l'inconscio come strumento di libertà personale, il dettato automatico e altre procedure).

Cubismo (spazio-tempo). La negazione del punto di vista unico.
Approfondimento sugli aspetti del pensiero.

Dadaismo (la negazione dell'arte, nuove procedure).

Presentazione di alcune artisti contemporanei in relazione ai temi dell'identità, uso del corpo, stereotipi, immaginario collettivo...

Astrattismo e Bauhaus. Una riflessione sui diversi obiettivi e programmi di intervento nella realtà sociale.

Un rapporto armonico tra arte, artigianato e produzione industriale/seriale.

Per quanto riguarda il disegno, durante i momenti di programmazione, sono state fornite indicazioni di metodologia progettuale per affrontare individualmente un percorso teorico/grafico con vari momenti di verifica.

Sono state fatte esperienze grafiche in relazione ad alcuni temi trattati a storia dell'arte.

Visionato un filmato di una lezione di Renzo Piano sul tema: "Che cos'è l'architettura", con la finalità di affrontare una riflessione sulle energie alternative, sul ruolo etico dell'architettura, dell'urbanistica, del design.

Come ultima fase del programma gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, devono approfondire

alcune tematiche e organizzare una lezione per la classe.
Gli argomenti sono i seguenti:

- Società dei consumi, mass media, Pop Art, Iperrealismo.
- Partendo dalla visione di un filmato che documenta una lunga intervista a Boltanski sono stati trascritti alcuni passaggi significativi riguardanti un suo lavoro sul tema del genocidio. (E' stato fornito un articolo di Repubblica di Michela Marzano riguardanti le polemiche sulla Arendt quando pubblicò "La banalità del male")
- Astrattismo espressionista in America e Informale in Italia.
Potenzialità comunicativa fuori dalla figurazione.
Una riflessione: il contenuto è il linguaggio stesso.
- Rapporti arte/sviluppo industriale attraverso alcuni esempi significativi da individuare nel programma dell'intero anno scolastico.

Il programma si è articolato in 16 lezioni durante il trimestre e in 15 nel pentamestre, di queste circa otto sono state impegnate per verifiche in classe, visione di filmati e momenti organizzativi.

CLASSE **QUINTA** SEZIONE:G

INDIRIZZO: **Liceo Scientifico -linguistico**

MATERIA _____ EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: **SALVINI EMANUELA**

Contenuti disciplinari e tempi:

- **Ott.**

Modulo 1 Potenziamento fisiologico

- Prove d'ingresso sul livello delle singole capacità fisiche
- Esercizi di perfezionamento della mobilità

Modulo 2 Perfezionamento e rielaborazione degli schemi motori

- Prove d'ingresso sugli schemi posturali e motori di base
- Esercizi di equilibrio e di organizzazione spazio temporale

Modulo 3 Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico

- Capacità di individuare il proprio carattere e le proprie attitudini
- Sviluppo della capacità di auto-migliorarsi

Modulo 4 Pratica delle attività sportive

- Attività pallavolo, calcetto.

- **Nov. – Dic.**

Modulo 1 Potenziamento fisiologico

- Esercizi tecnici di resistenza
- Esercizi di sviluppo della forza muscolare

Modulo 2 Perfezionamento e rielaborazione degli schemi motori

- Esercizi di coordinazione
- Esercizi di perfezionamento: camminare, marciare e correre

Modulo 3 Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico

- Sviluppo delle capacità personali di integrazione nel gruppo

Modulo 4 Pratica delle attività sportive

- Calcetto e pallavolo

- **Gen. – Feb.**

Modulo 1 Potenziamento fisiologico

- Esercizi di miglioramento della velocità e rapidità
- Esercizi di perfezionamento della mobilità articolare

Modulo 2 Perfezionamento e rielaborazione degli schemi motori

- Esercitazione sui salti
- Esercizi di lancio

Modulo 3 Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico

- Rispetto delle regole e dell'altro
- Lo sport come occasione per socializzare

Modulo 4 Teoria delle attività sportive

- Argomenti teorici di attività motorie e sportive

- Mar. – Apr. –Mag.

Modulo 1 Potenziamento fisiologico

- Esercizi di acquisizione dell'elasticità muscolare
- Esercizi di stretching

Modulo 2 Perfezionamento e rielaborazione degli schemi motori

- Esercizi di educazione al ritmo
- Esercizi di respirazione e rilassamento

Modulo 3 Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico

- Rispetto delle regole e dell'altro
- Lo sport come occasione per socializzare

Modulo 4 Pratica delle attività sportive

- Calciotto, Pallavolo, Pallamano, Fitness, Pilates

CLASSE **QUINTA** SEZIONE:G

INDIRIZZO: **Liceo Scientifico -linguistico**

MATERIA ____ EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: **SALVINI EMANUELA**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno dimostrato di possedere le tecniche e le abilità fondamentali della disciplina e di essere in grado di organizzarsi autonomamente sia gli spazi che le attività individuali e di squadra.

Ho potuto rilevare, attraverso l'osservazione sistematica e diretta, che gli obiettivi educativi e didattici prefissi sono stati raggiunti ed il grado di preparazione risulta nel complesso sufficiente

In riferimento al programma effettivamente svolto gli alunni, in linea generale, hanno ottenuto risultati adeguati alle loro possibilità ed alle loro attitudini .

La risposta motoria alle sollecitazioni e alle proposte sia di attività individuali che di gruppo è stata accettabile.

La partecipazione alle lezioni ha permesso di apprendere tecniche nuove e quindi di consolidare le loro abilità.

Per quanto concerne i criteri di valutazione sono stati considerati:

- l'impegno, la frequenza e l'interesse;
- la partecipazione alle attività sportive scolastiche (gare e campionati studenteschi e d'istituto).

ALLEGATO B) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2010 -2011

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: scientifico-linguistico

TESTI DELLE PROVE DI ESAME SIMULATE DURANTE L'ANNO

I testi delle simulazione della prima prova d'italiano e della seconda prova di matematica saranno aggiunte in allegato al documento.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Scienze

9/12/2010

CLASSE 5° G L

Alunno_____

TIPOLOGIA B

1) Descrivi le manifestazioni più evidenti della fotosfera e spiega come tali manifestazioni sono collegate con molti fenomeni terrestri.(max 10 righe)

2) Spiega che cosa significa e su che cosa si basa l'idea dell' "Universo in espansione".(max 10 righe)

FRANCESE

9-12-10

Alunno:.....

1. Précisez le thèmes préférés des poètes romantiques. (8 lignes).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1.
2. Définissez la vision du monde de Victor Hugo et la mission qu'il attribue au poète. (8 lignes)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

14-4-2011

LATINO

CLASSE 5° G L

CANDIDATO _____

TIPOLOGIA B

1) Sintetizza i caratteri fondamentali del “ Vir Sapiens” in **Seneca** (max 10 righe).

2) Qual è il pensiero politico di **Tacito**? (max 10 righe).

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

INGLESE

14-4-2011

CLASSE 5° G L

CANDIDATO _____

TIPOLOGIA B

Referring to Dubliners James Joyce wrote of it : “My intention was to write a chapter of the moral history of my country, and I chose Dublin for the scene because the city seemed to me the centre of paralysis. I have tried to present it to the indifferent public under four of its aspects: childhood, adolescence, maturity and public life. The stories are arranged in this order. I have written it for the most part in a style of scrupulous meanness.”

- 7) Think about Joyce's life and refer to the above quotation to explain his attitude towards his native town. (max 8 lines).

- 8) Eveline is one of the most appreciated stories included in Dubliners. What is the story about and what does it represent? (max 8 lines).

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

14-4-2011

FRANCESE

CLASSE 5° G L

CANDIDATO _____

TIPOLOGIA B

9) Qui regroupe –t- on sous le nom de maudits? (max 10 righe).

10) Précisez quel sont les thèmes de Le Fleurs du mal et identifiez les éléments de leur modernité (max 10 righe).

ALLEGATO C) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2010–2011

CLASSE **QUINTA** SEZIONE: G

INDIRIZZO: SCIENTIFICO-LINGUISTICO

CRITERI ED INDICATORI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

1) Analisi e commento di un testo letterario, tip.A

PARAMETRI	Peso %	da 0 a 5 punti	da 6 a 9 punti	da 10 a 12 punti	da 13 a 15 punti	punti
Comprensione globale e sintesi	10					
Contributi originali e Giudizi critici	20					
Analisi e interpretazione	30					
Approfondimenti e contestualizzazione socio-letteraria	30					
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	10					
PUNTEGGIO TOTALE						

Bonus di eccellenza: se il punteggio della prova è almeno 13, è possibile assegnare uno o due punti, per la particolare originalità e la ricchezza dei contenuti critici.

2) Saggio breve, relazione, articolo di giornale, intervista, lettera, tip.B

PARAMETRI	Peso %	da 0 a 5 punti	da 6 a 9 punti	da 10 a 12 punti	da 13 a 15 punti	punti
Comprensione dei testi e capacità di interconnessione	30					
Coerenza e sviluppo dell'argomentazione	30					
Contributi originali e Giudizi critici	20					
Correttezza Morfosintattica	10					
Lessico e stile	10					
PUNTEGGIO TOTALE						

Bonus di eccellenza: se il punteggio della prova è almeno 13, è possibile assegnare uno o due punti, per la particolare originalità e la ricchezza dei contenuti critici.

3) Sviluppo argomento a carattere storico, tip.C

PARAMETRI	Peso %	da 0 a 5 punti	da 6 a 9 punti	da 10 a 12 punti	da 13 a 15 punti	punti
Conoscenza dell'argomento	30					
Coerenza e sviluppo Della trattazione	30					
Contributi originali e Giudizi critici	20					
Correttezza Morfosintattica	10					
Lessico e stile	10					
PUNTEGGIO TOTALE						

Bonus di eccellenza: se il punteggio della prova è almeno 13, è possibile assegnare uno o due punti, per la particolare originalità e la ricchezza dei contenuti critici.

4) Trattazione di un tema di ordine generale, tip.D

PARAMETRI	Peso %	da 0 a 5 punti	da 6 a 9 punti	da 10 a 12 punti	da 13 a 15 punti	punti
Conoscenza e pertinenza argomentativa	30					
Coerenza e sviluppo dell'argomentazione	30					
Contributi originali e Giudizi critici	20					
Correttezza Morfosintattica	10					
Lessico e stile	10					
PUNTEGGIO TOTALE						

Bonus di eccellenza: se il punteggio della prova è almeno 13, è possibile assegnare uno o due punti, per la particolare originalità e la ricchezza dei contenuti critici.

SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

PARAMETRI	Peso %	da 0 a 5 punti	da 6 a 9 punti	da 10 a 12 punti	da 13 a 15 punti	punti
Conoscenza specifica della disciplina	25					
Competenza nella applicazione di concetti e procedure matematiche	20					
Capacità argomentative e consequenzialità logica dello svolgimento	20					
Completezza della risoluzione	15					
Correttezza formale dello svolgimento e dell'esposizione	20					
PUNTEGGIO TOTALE						

**TERZA PROVA. TIPOLOGIA A: TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI
TERZA PROVA. TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

PARAMETRI	da 0 a 5 punti	da 6 a 9 punti	da 10 a 12 punti	da 13 a 15 punti	punti
Conoscenze specifiche dell'argomento proposto					
Correttezza Formale					
Organizzazione logica del discorso E coerenza espositiva					
Capacità di Sintesi					
PUNTEGGIO TOTALE					

Bonus di eccellenza: se il punteggio della prova è almeno 13, è possibile assegnare uno o due punti, per l'originalità delle integrazioni e per la qualità della sintesi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COLLOQUIO								
INDICATORI	Peso	da 0 a 9	da 10 a 16	da 17 a 19	da 20 a 24	da 25 a 26	da 27 a 30	punti
Conoscenza degli argomenti	50%							
Correttezza espositiva	30%							
Capacità di effettuare collegamenti	10%							
Rielaborazione critica	10%							
equivalenza col voto in decimi		da 0 a 2,9	da 3 a 4,9	da 5 a 5,9	da 6 a 6,9	da 7 a 7,9	da 8 a 10	
<i>PUNTEGGIO</i>								
Bonus di eccellenza: se il punteggio della prova è almeno 27, è possibile assegnare da uno a tre punti, per la particolare autonomia di giudizio e sicurezza espositiva espressa dal candidato.								
PUNTEGGIO								TOTALE

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE TECNICA E SCIENTIFICA
"Bertrand Russell – Isaac Newton"

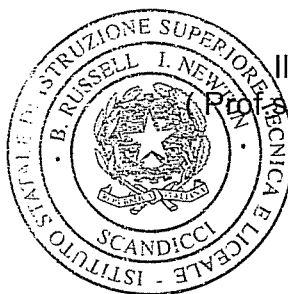
ANNO SCOLASTICO 2010-2011

CLASSE QUINTA SEZIONE: G

INDIRIZZO: SCIENTIFICO-LINGUISTICO

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETT. ITALIANA	GIAMBI MARIAPIA	<i>Maria Pia Giambi</i>
LINGUA E LETT. LATINA	GIAMBI MARIAPIA	<i>Maria Pia Giambi</i>
LINGUA E LETT. INGLESE	DASMI ELISABETTA	<i>Elisabetta Damsi</i>
LINGUA E LETT. FRANCESE	DE LUCA ANTONELLA	<i>Antonella De Luca</i>
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	BIGIO ANNAMARIA	<i>A. Bigio</i>
FILOSOFIA	BIGIO ANNAMARIA	<i>A. Bigio</i>
SCIENZE, CHIMICA E GEOGRAFIA	VALENTINI ANNA MARIA	<i>Anna Maria Valentini</i>
MATEMATICA	MILANESCHI ELISA	<i>Elisa Milaneschi</i>
FISICA	MILANESCHI ELISA	<i>Elisa Milaneschi</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ROMITI LUCIA	<i>Lucia Romiti</i>
EDUCAZIONE FISICA	SALVINI EMANUELA	<i>Emanuela Salvini</i>

Scandicci, 12 maggio 2011



Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Sandra Ragionieri Scotti)

Sandra Ragionieri Scotti